

Storia di un ingegnere con la passione per il windsurf

Quante volte, volendo fare windsurf, dopo alcuni minuti passati a lottare con la vela che non si solleva, vi avete rinunciato? L'invenzione di un giovane ercolanese risolverà il vostro problema. Si chiama IDO ed è un sistema per far stare sollevata la vela dall'acqua. Esso è un accessorio



che va montato sulla tavola da windsurf e che, collegato alla vela, limita l'angolo di oscillazione della stessa; funziona, quindi, da tutore che fa sentire la sua presenza solo quando si commettono degli errori. L'inventore di IDO si chiama Dario Oliviero ed è un giovane ingegnere, classe '74, che ha deciso di seguire gli studi di ingegneria più per sfida che per vocazione. Infatti, la sua vera passione era quella di diventare un windsurfi-sta professionista. All'età di 16 anni è salito per la prima volta su una tavola da windsurf presso il Circolo Nautico di Torre del Greco. Dopo 2 anni di allenamenti e gare, nel 1992, il suo migliore amico, con il quale si allenava, si è tolto la vita. Il Circolo di windsurf ha smesso l'attività e per svariate ragioni si è trovato da solo ad allenarsi, ma da soli non si va da nessuna parte. In quel periodo decise di intraprendere la strada dell'ingegneria. Nonostante avesse conseguito la laurea, il suo cuore custodiva sempre un amore grande verso il windsurf. Così ha iniziato a studiare IDO (Idea Dario Oliviero), o meglio "lo faccio". Più ambizione di così!

Maria Consiglia Izzo